

Codice A1704A

D.D. 8 agosto 2018, n. 896

Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102, art. 5 comma 6. Eventi alluvionali del maggio, giugno, luglio, agosto 2002. Intervento di ripristino della difesa spondale sul torrente Elvo a protezione dello scaricatore della roggia di Cigliano e dello scaricatore del canale della Mandria, in comune di Carisio (VC). Rideterminazione del contributo e approvazione stato di avanzamento lavori n. 1. Pos. 270602/b.

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 “*Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell’art. 1, comma 2, lettera i), della Legge 7 marzo 2003, n. 38*” che prevede all’articolo 5, comma 6, interventi di ripristino delle infrastrutture connesse all’attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, con onere della spesa a totale carico del Fondo di solidarietà nazionale;

visto il D.M. n. 02/1617 del 29/08/2002, con il quale è stata dichiarata l’esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi nel corso del maggio 2002 nelle zone delimitate dalla Giunta Regionale con le deliberazioni n. 30-6641 del 15/07/2002 e n. 31-7006 del 02/09/2002 di rettifica;

viste le O.P.C.M. 3237 del 12/08/2002 e 3258 del 20/12/2002 che hanno disposto, tra l’altro, che le regioni interessate adottino piani in cui possano essere ricompresi anche gli interventi urgenti per il ripristino o il recupero della funzionalità e il miglioramento dell’efficienza delle infrastrutture rurali anche mediante la concessione di contributi di pronto intervento, limitatamente agli eventi avvenuti nei mesi in essa specificati;

vista la D.G.R. 32-7007 del 2/09/2002 di delimitazione zone e riconoscimento del carattere eccezionale delle piogge avvenute tra il 4 e il 6/06/2002;

visto il D.M. del 14/11/2002, con il quale è stata dichiarata l’esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi nel corso del giugno e luglio 2002 nelle zone delimitate dalla Giunta Regionale con D.G.R. 32-7007 del 2/09/2002;

visto il D.M. n. 103.045 del 16/12/2002, relativo al terzo prelevamento dal fondo di solidarietà nazionale 2002, con il quale sono state assegnate alla Regione Piemonte i fondi per l’applicazione degli interventi di cui all’art3, c. 3 della L.185/92 relativamente agli eventi riconosciuti con i DD.MM. più sopra richiamati per gli eventi di maggio giugno e luglio 2002;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 261 del 27/10/2003 - Approvazione elenco delle infrastrutture irrigue e di bonifica danneggiate da calamità naturali e avversità atmosferiche verificatesi nei mesi di maggio, giugno e luglio 2002;

considerato che con determinazione dirigenziale n. 253 del 22/04/2016 veniva approvato il progetto relativo ai lavori di ripristino della difesa spondale sul torrente Elvo a protezione dello scaricatore della roggia di Cigliano e dello scaricatore del canale della Mandria in comune di Carisio (VC) e veniva riconosciuto il contributo per complessivi €665.241,76;

vista la nota prot. n. 1656 del 22/05/2018 con cui il direttore generale dell’ente beneficiario del finanziamento ha richiesto la liquidazione dell’anticipo e del primo acconto dell’importo dei lavori realizzati, trasmettendo la documentazione relativa ai lavori in oggetto;

preso atto del forte ribasso offerto in sede di gara sui lavori a contratto pari al 46,081%;

ritenuto opportuno ricalcolare il contributo tenendo conto delle forti economie derivanti dal ribasso di gara;

visto il verbale di istruttoria prot. n. 23417/A17.04A del 31/07/2018 redatto dal funzionario incaricato, con il quale, considerato il forte ribasso offerto in sede di gara, è stata proposta la rideterminazione del contributo concesso per il ripristino della difesa sponale sul torrente Elvo a protezione dello scaricatore della roggia di Cigliano e dello scaricatore del canale della Mandria, in comune di Carisio (VC), pos. 270602/b, per un importo pari ad euro 390.063,94;

visto inoltre che, con il verbale sopra citato, è stata attestata la sussistenza delle condizioni per approvare lo stato di avanzamento lavori n. 1, al fine dell'erogazione dell'anticipo e del primo acconto per euro 234.038,36 pari al 60% (30% anticipo + 30% acconto) del contributo rideterminato di euro 390.063,94;

rilevato nel verbale di istruttoria un mero errore nell'arrotondamento dell'importo rideterminato, il quale risulta in realtà essere di euro 390.063,93;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;

ritenuto che il presente provvedimento non sia soggetto a pubblicazione ai sensi del D.lgs. 33/2013;

vista la D.G.R. n. 21-6908 del 25/05/2018, avente ad oggetto *“Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2016 n. 41-4515”*, nella quale viene individuato in 90 giorni il termine utile alla conclusione del procedimento di cui questo verbale illustra la fase di istruttoria tecnica;

dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla D.G.R. n. 21-6908 del 25/05/2018;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso,

Il Dirigente

visto il D.lgs. n. 165/2001 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche”* e s.m.i.;

visti gli artt. 17e 18 della Legge regionale n. 23/2008 recante *“Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”* e s.m.i.;

Visto il D.lgs 29 marzo 2004, n. 102 *“Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera i), della Legge 7 marzo 2003, n. 38”*;

visto l'art. 11 della Legge regionale 21 marzo 1984, n. 18 *“Legge generale in materia di opere e lavori pubblici”*

determina

- la rideterminazione del contributo per la realizzazione degli “Ripristino della difesa spondale sul torrente Elvo a protezione dello scaricatore della roggia di Cigliano e dello scaricatore del canale della Mandria, in comune di Carisio (VC) conseguenti ai danni provocati dalle avversità atmosferiche di maggio, giugno, luglio, agosto 2002” per un importo complessivo pari ad euro 390.063,93 così suddiviso:

A) Lavori		
A1) Importo lavori (ribasso del 46,081%)	€	263.920,74
A2) Oneri per la sicurezza	€	11.500,00
Totale A)	€	275.420,74
B) Somme a disposizione		
B1) Contributo spese generali e tecniche	€	50.097,63
B2) Contributo IVA sui lavori (22% di A)	€	60.592,56
B3) Contributo ANAC	€	375,00
B4) Imprevisti	€	578,00
B5) Acquisizione aree, espropri, occupazioni, servitù, frazionamenti, costi catastali e notarili	€	3.000,00
Totale B)	€	114.643,19
Totale generale (A+B)	€	390.063,93
CONTRIBUTO AMMISSIBILE RIDETERMINATO	€	390.063,93

- di approvare lo stato di avanzamento lavori n. 1, al fine dell'erogazione dell'anticipo e del primo acconto per euro 234.038,36 pari al 60% (30% anticipo + 30% acconto) del contributo rideterminato di euro 390.063,93 a favore del Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese - C.F. 02199110020.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell' art 5 della legge regionale n. 22/2010.

Per IL DIRETTORE REGIONALE
Dr. Gaudenzio DE PAOLI
Il Vicario
Dr. Mario Ventrella

Estensore della Determina
Luciano Varetto